



COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città Metropolitana di Venezia

Piazza Libertà, 1—C.A.P. 30020—Tel.0421/203682—Fax.0421/203685

- Codice Fiscale 83003010275 – Partita IVA 00609690276 –

E-mail segreteria@comune.pramaggiore.ve.it

PEC: protocollo.comune.pramaggiore.ve@pecveneto.it

Prot. assegnato dal sistema

Pramaggiore, lì 13.08.2025

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI CHE HANNO SOPPORTATO SPESE PER SERVITU' DI PASSAGGIO PUBBLICHE

VISTO lo Statuto comunale che alle finalità di cui al comma 3 dell'articolo 1, che testualmente recita: "... *Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Pramaggiore ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione...*";

PREMESSO che l'articolo 1, commi 816-847, della Legge 160/2019 ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021 del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

RICORDATO che con l'entrata in vigore dei nuovi canoni sono state sostituite le seguenti entrate: l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), la Tassa di Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (TOSAP) nonché, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 e n. 3 del 29/01/2021 con le quali sono stati istituiti e approvati i rispettivi regolamenti per:

- ✓ il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816-836 della Legge 160/2019;
- ✓ il Canone di Concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati ai sensi dell'art. 1, commi 837-845, della Legge 160/2019;

RICHIAMATE le Delibere di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2022 e n. 30 del 29/11/2024 con le quali sono state adottate modifiche al Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 1 commi 816-836 della Legge n. 160/2019 e della Legge n. 178/2020 approvato con Delibera di CC n. 2 del 29/01/2021.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 12/08/2025 con la quale è stato approvato il presente bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno degli esercizi commerciali che hanno sopportato spese per servitù di passaggio pubbliche e la relativa Determinazione del Responsabile di Servizio n. 449 del 13/08/2025;

Tutto ciò premesso:

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Con il presente bando il Comune di Pramaggiore intende sostenere gli esercizi commerciali aventi sede legale nel Comune di Pramaggiore ed in possesso dei Codici Ateco 205 di tipo: 47 o 56 e stabilendo i criteri e le

condizioni per la concessione di contributi a fondo perduto in conto a spese sostenute per servitù di pubblico passaggio nell'anno 2024.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso ammonta fino ad un massimo di € _5.000,00_.

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna attività economica candidata e ammessa.

Ciascuna attività economica può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività esercitata risultante con codice Ateco 2025 tipo: 47 o 56 quale attività principale/prevalente/primaria o secondaria risultane dall'iscrizione camerale (visura camerale).

Il contributo è altresì cumulabile con interventi di sostegno economico a favore delle attività produttive destinatarie del presente bando ed erogate da altri enti territoriali.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti:

- del regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*",
- del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento UE 2019/316, che ha esteso il termine di vigenza al 31 dicembre 2027;
- del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, modificato dal regolamento UE 2391/2023.

Il Comune assicura l'inserimento dei dati relativi ai contributi nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), nel rispetto del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi in coerenza con le previsioni comunitarie

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammesse a fruire del contributo gli esercizi commerciali, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche commerciali, con sede legale nel territorio del Comune di Pramaggiore;
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese e risultino attive al momento della presentazione della domanda, nonché all'atto della concessione definitiva del contributo;
- c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di

concordato preventivo;

- d) non siano, alla data della presentazione della domanda, in posizione debitoria nei confronti del Comune di Pramaggiore relativamente all'attività economica oggetto della richiesta di contributo, oppure di aver concordato con il Comune la regolarizzazione della propria posizione;
- e) siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi (DURC); la non regolarità del DURC alla data di presentazione della domanda comporterà la non ammissione dell'istanza;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia).
- g) siano in possesso dei Codici Ateco 2025 di tipo: 47 o 56 quale attività principale/prevalente/primaria o secondaria risultante dalla visura camerale (VISURA CCIAA).

Sono ammissibili inoltre:

- le attività subentrate ad attività precedente, purché in possesso dei requisiti sopra elencati;
- le attività che abbiano avviato una nuova attività nel corso dell'annualità 2024.

ARTICOLO 5 – TIPOLOGIE DI SPESE FINANZIABILI CON IL CONTRIBUTO

L'azione di sostegno economico consiste nell'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione sostenute dalle attività economiche richiedenti, entro un limite di € _200,00_ cadauna con esclusivo riferimento alle spese per canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche, sulle cui aree sia costituita servitù di passaggio pubblico.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute nell'annualità 2024 dall'attività economica partecipante che hanno dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del richiedente e che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione.

I metodi di pagamenti impiegati devono garantire la tracciabilità dei flussi finanziari (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD), oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, PagoPa, o altro e accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente del trasferimento del denaro.

Sono altresì ammessi i pagamenti in contanti (fattura/bolletta quietanzata - ricevuta di pagamento - matrice bollettino pagato e simili).

Le spese si intendono al netto di IVA.

ARTICOLO 6 – RIPARTO DEI FONDI

La dotazione finanziaria del presente bando è utilizzata completamente per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione indicate all'art. 5.

ARTICOLO 7 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al presente bando, **i soggetti beneficiari devono svolgere in modo prevalente** (con riferimento alla attività esercitata risultante come principale e/o secondaria dall'iscrizione camerale) le attività commerciali di cui ai codici Ateco n. 47 o 56, risultanti dalla visura camerale.

Le spese ammissibili e oggetto di valutazione sono le spese sostenute, fatturate e pagate dal 01/01/2024 al 31/12/2024 (con riferimento sia alla data del documento che al relativo pagamento).

I contributi ai singoli beneficiari, riferiti alle spese come previste dall'art. 5, sono assegnati in modo proporzionale alle spese documentate ed ammesse, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile e, comunque, fissando un contributo massimo di €. 200,00.

I contributi erogati non potranno comunque superare le spese documentate e ammesse.

ARTICOLO 8 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, **a partire dal 18/08/2025** mediante compilazione della istanza / dichiarazione in carta semplice redatta sul modello allegato A;

Gli interessati dovranno far pervenire la documentazione esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.pramaggiore.ve@pecveneto.it oppure presentata all'ufficio protocollo del Comune entro **le ore 12.00 del giorno 20/09/2025**.

L'oggetto della PEC dovrà essere "RICHIESTA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI".

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità dell'istanza.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte su modelli difformi all'Allegato A;
- b) presentate con modalità diverse rispetto a quanto indicato nel presente bando;
- c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Bando (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o fornire chiarimenti, ove possibile, su richiesta del Comune);
- d) Non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dal Responsabile del procedimento o, in alternativa, da un tavolo tecnico appositamente nominato.

Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della documentazione prevenuta e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione della domanda, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove necessario e possibile si richiederanno chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

Il Responsabile del procedimento potrà disporre controlli a campione sulle dichiarazioni contenute nella domanda e nell'allegato A pervenuto, richiedendo la produzione di copia dei giustificativi di spesa e di pagamento.

Al termine dei procedimenti istruttori, con appositi provvedimenti sono approvati gli elenchi delle domande ammesse/ammesse con riserva a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili con indicazione delle

motivazioni e, successivamente, le graduatorie finali con l'indicazione dei contributi assegnati alle imprese ammesse.

Nel caso in cui la valutazione delle richieste determinasse un parziale utilizzo dei fondi a disposizione il Responsabile del procedimento procederà ad incrementare proporzionalmente i contributi assegnati e, se necessario, aumentando proporzionalmente anche il limite di € 200,00. Qualora invece le assegnazioni fossero superiori ai fondi a disposizione si procederà a ridurle proporzionalmente.

Tutti i provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente bando, saranno pubblicati sul sito del Comune www.comune.pramaggiore.ve.it.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In assenza di comunicazioni da parte dei beneficiari entro 10 giorni dalla pubblicazione degli elenchi definitivi, i contributi assegnati saranno considerati formalmente accettati anche ai fini della conferma della registrazione sul RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato).

Successivamente l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo, nei tempi tecnici necessari.

Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600, ove dovuta.

La liquidazione del contributo sarà effettuata esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- 1) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- 2) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- 3) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 11;
- 4) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

ARTICOLO 11 - CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del

dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazioni mendaci

ARTICOLO 12 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente bando e l'Allegato A per la presentazione della domanda di contributo sono pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Pramaggiore.

Il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Lena, Responsabile dell'area amministrativo-contabile, tel. 0421/203682 – mail: segreteria@comune.pramaggiore.ve.it;

Le imprese interessate possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

ARTICOLO 13 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di contributo, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Pramaggiore, tel. 0421/203863 indirizzo di posta elettronica protocollo@comune.pramaggiore.ve.it

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Pramaggiore è presentata contattando, quale Titolare, il Comune di Pramaggiore con sede in Piazza Libertà, 1 - pec protocollo.comune.pramaggiore.ve@pecveneto.it email protocollo@comune.pramaggiore.ve.it

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le PA. Circolare n. 2/2017.

ARTICOLO 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Pramaggiore che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Pramaggiore, lì 13.08.2025.

Il Responsabile dell'area amministrativo-contabile

Alessandra Lena

Firma apposta digitalmente